

Istituzione di una unità organizzativa di progetto a supporto dell'avvio dei servizi on-line dell'edilizia

Finalità del progetto

L'Unità organizzativa di progetto si pone l'**obiettivo di supportare l'avvio in esercizio dei servizi on-line** rivolti ai professionisti per la presentazione delle **istanze edilizie**.

I **servizi on-line** sono forniti unitariamente dalla Regione nell'ambito della **piattaforma SIEdER** (Sistema Integrato per l'Edilizia dell'Emilia-Romagna), a cui, come riportato nel Piano Operativo dell'Agenda Digitale Regionale, sono destinate risorse nel triennio 2016-2018 pari a 2 M€, ed è in grado di veicolare qualsiasi istanza in tema edilizio, uniformare la modulistica per l'edilizia e i dati necessari alla descrizione delle trasformazioni edilizie. Con SIEdER in sostanza è istituito il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) e interagisce strettamente con la banca dati comunale denominata **Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI)** che certifica le trasformazioni intervenute nelle singole unità immobiliari.

Di conseguenza l'unità di progetto, per supportare efficacemente i servizi on-line, dovrà principalmente occuparsi del progressivo aggiornamento di tale banca dati e della risoluzione tempestiva di problemi bloccanti il funzionamento di SIEdER, su richiesta dei professionisti utilizzatori.

A cosa serve l'ACI

L'Anagrafe Comunale degli Immobili rientra a pieno titolo tra le banche dati di interesse nazionale (si veda l'art. 60, comma 3, del Codice di Amministrazione Digitale, D. Lgs. 82/2005), dove al primo posto sono citate le banche dati territoriali.

L'ACI non è solo una banca dati fondamentale per la gestione delle pratiche SUAP e SUE, ma grazie alla sua capacità di correlazione tra il mondo edilizio e quello catastale, è una fonte importantissima per verifiche di natura tributaria, peraltro già molto utilizzata dall'Unione.

E' inoltre la banca dati territoriale di riferimento per tutte le applicazioni Web cartografiche pubblicate dall'Unione, ad uso interno ed esterno.

L'organizzazione del progetto

La funzione dell'unità è particolarmente complessa e richiede quindi competenze specifiche.

Il progetto prevede pertanto l'ampliamento degli ambiti di attività dell'Ufficio SIT (Sistema Informativo Territoriale) presso il Servizio Innovazione Tecnologica, come meglio descritto nell'**allegato tecnico**, tramite l'impiego, per una percentuale definita di tempo, di personale dell'Area Territorio, e l'innesto di una figura esterna con incarico di collaborazione.

Si prevede di attuare tale impostazione **per tutto il 2017**, periodo di riferimento del progetto.

Cosa succede dopo

A fine 2017 si deciderà se consolidare l'impostazione del presente progetto, in funzione dei risultati ottenuti dalla fase progettuale.

Nel caso in cui tale organizzazione venga confermata, si procederà ad una formale riorganizzazione, e **verrà** inoltre formalmente **trasferita** a tale unità organizzativa **la responsabilità del procedimento amministrativo di assegnazione della numerazione civica** interna ed esterna di ogni Comune, funzione attualmente svolta con modalità diversificate nei singoli Comuni dalle Anagrafi o dal Servizio Edilizia, mentre **rimarrà in capo ai Comuni la gestione della toponomastica**.

Attività collaterali al progetto

Il progetto verrà accompagnato da un percorso formativo dedicato ai professionisti per la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma SIEdER, con la collaborazione degli Ordini Professionali.

Tale percorso formativo verrà finanziato nell'ambito del budget di progetto.

Budget di progetto

Il progetto è finanziato con specifico stanziamento di bilancio pari a **€ 30.000**, cifra che coprirà i costi del supporto specialistico sulle applicazioni utilizzate (si veda l'allegato tecnico), il percorso formativo dedicato ai professionisti, e un supporto operativo esterno alle attività dell'unità organizzativa.